



TORAH OHR • PARASHOT BEREISHIS • MAAMAR 1

השמים כסאי והארץ הדום רגלי אי זה בית וגו'

«I cieli sono il Mio trono e la
terra è lo sgabello dei Miei piedi»



DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

likuteitorah.com/it/torah-ohr/bereshis/1/

1 השמים כסאי והארץ הדום רגלי אי זה בית וגוי. להבין איך שייך עליו ית' לומר כסאי והדום רגלי.

«I cieli sono il Mio trono e la terra è lo sgabello dei Miei piedi; quale casa...», ecc. [Dobbiamo] comprendere come sia appropriato dire di Lui, benedetto Egli sia, «il Mio trono» e «lo sgabello dei Miei piedi».

שהרי אין לו דמות הגוף ואינו בגדר מקום וכמ"ש הנה מקום אתי שהוא מקומו של עולם ואין העולם מקומו.

Egli non ha forma corporea e non rientra nei limiti dello spazio, come è scritto: «Ecco, c'è un luogo presso di Me»: Egli è il luogo del mondo, mentre il mondo non è il Suo luogo.

אך להבין הענין כי הנה התורה היא מן השמי' כמ"ש כי מן השמים דברתי וגוי

Ma per comprendere la questione: la Torah viene dal cielo, come è scritto: «Poiché dal cielo ho parlato», ecc.;

דהיינו שהיא בחי' שמים כי שמים אש ומים. וכך גבי התורה כתיב מימינו אש דת למו.

ossia, essa è del livello del «cielo», poiché shamayim (cielo) è fuoco e acqua. E così, riguardo alla Torah, è scritto: «Dalla Sua destra, una legge di fuoco per loro».

2 והנה כתיב ושמרתם את חוקתי ועשיתם אתם אתם כתיב שהאדם הוא העושה את התורה. וכך אנו

מבקשים בברכת אהבת עולם אהבתנו כו' לשמור ולעשות ולקיים

Ora è scritto: «Osserverete i Miei statuti e li farete (osam)»; è scritto atem («voi»): l'uomo è colui che fa (ha'oseh) la Torah. E così chiediamo nella benedizione «Con amore eterno ci hai amati», ecc.: «osservare, fare (la'asos) e adempiere (lekayem)».

תחלה לעשותה ואח"כ לקיימה והיינו ע"י אב הרחמן רחם עלינו ותן בלבנו בינה שמבחינת רחמים עליונים נמשך בינה והתבוננות בלב להיות בה ועל ידה עשיית והתהוות התורה.

Prima farla, e poi adempierla. E questo avviene tramite «Padre misericordioso, abbi misericordia di noi e poni la comprensione (Binah) nei nostri cuori»: infatti dal livello della misericordia superna vengono attratte nel cuore la Binah e la contemplazione, affinché in esso e tramite esso abbiano luogo la formazione e il venire all'esistenza della Torah.

3 וכיצד תהיי [תהיה] התבוננות זו מבואר בק"ש [בקריאת שמע] שמע לשון הבנה והבנה זו היא בתיבת שמע עצמה

E in che modo debba essere questa contemplazione è spiegato nella lettura dello Shema: Shema è un'espressione di comprensione, e questa comprensione è contenuta nella parola Shema stessa;

כי שמע שם עי פיי כי עיין רבתי היא בחינת לך ה' הגדולה והגבורה וכו'

poiché Shema è shem ayin («il nome della ayin»). Vale a dire: la ayin maiuscola è il livello di «A Te, Havayah, appartengono la grandezza e la potenza», ecc.,

ז' מדות עליונות שהם בחינת לך דהיינו שהם בטלים אליו ונכללים במקורן שעדיין אינן בבחינת המשכה והתפשטות למטה להיות עולים בשם גדולה וגבורה וכו' ואזי נקרא בשם עי רבתי

i sette attributi superni, che sono il livello di «Tuoi»: cioè, sono in uno stato di completo autoannullamento davanti a Lui e inclusi nella loro fonte, non ancora in uno stato di discesa e diffusione verso il basso, tale da essere chiamati grandezza, potenza, ecc.; e allora sono chiamati con il nome della ayin maiuscola.

והמשכה שנמשך ומתפשט למטה הוא רק בחינת שם לבד שהוא הארה בעלמא

E la discesa che viene fatta e si diffonde verso il basso è soltanto il livello di un «nome», una mera scintilla,

וכמאמר ברוך שם כבוד מלכותו לעולם ועד שאין זו אלא מבחינת שם ומדת מלכותו ית' כי מלכותך מלכות כל עולמים כתיב.

come nell'espressione: «Benedetto sia il nome della gloria del Suo regno in eterno e per sempre»: ciò proviene soltanto dal livello di un «nome» e dalla Sua qualità di sovranità (Malchus), benedetto Egli sia, poiché è scritto: «La Tua sovranità è sovranità su tutti i mondi».

4 וזהו ענין בינה להבין דבר מתוך דבר פיי תוך דבר נקרא בחינת ממלא כל עלמין שהיא בחינת שם דהיינו בחינת זיו והארה הנמשך תוך עלמין.

E questo è il significato di Binah (comprensione): comprendere una cosa dall'interno di un'altra. «Dentro» una cosa è chiamato il livello della luce che riempie tutti i mondi (memalei kol almin), che è il livello di un «nome», ossia un raggio e un riverbero che vengono fatti discendere entro i mondi.

וצריך להבין מזה שאינו אלא זיו כנ"ל שהוא ית' הוא הסובב כל עלמין ולית מחשבה כו' ולא מכל מדות אלין כלל

Da ciò si deve comprendere che si tratta soltanto di un raggio, come detto sopra: Egli, benedetto Egli sia, è Colui che circonda tutti i mondi (sovev kol almin), e «nessun pensiero [può afferrarlo]», ecc.; [Egli è] «non appartenente affatto a nessuno di questi attributi».

וע"י זה נמשך להיות ואהבת את הוי"ה אלהיך ממש לדבקה בו ית' בא"ס ב"ה ממש כמ"ש מי לי בשמים ועמך לא חפצתי וגוי

E attraverso ciò si giunge a «Amerai Havayah, il tuo D-o» — veramente: a unirsi a Lui, benedetto Egli sia, all'Infinito (Ein Sof), benedetto Egli sia, veramente, come è scritto: «Chi ho in cielo? E oltre a Te non desidero nulla», ecc.;

שיה"י [שיהיה] רק חפצו ורצונו שהוי"ה אור א"ס ב"ה עצמו יהיה אלהיך שורה בקרבך דהיינו שיהא גילוי אור א"ס ב"ה עצמו על נפשו

che il suo unico desiderio e la sua unica volontà siano che Havayah, la Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, sia Egli stesso «il tuo D-o» e dimori dentro di te; vale a dire, che la Luce Infinita, benedetto Egli sia, si riveli sulla sua anima.

דהיינו ע"י בכל לבבך שהוא כמ"ש אם ישים אליו לבו רוחו ונשמתו אליו יאסף כי רוח אייתי רוח ואמשיך רוח שע"י רוח האדם העולה למעלה שישים אליו

E ciò avviene attraverso «con tutto il tuo cuore», secondo quanto è scritto: «Se volge a Lui il suo cuore, Egli raccoglierà presso di lui il Suo spirito e il Suo respiro»; poiché «uno spirito porta uno spirito e trae uno spirito»: attraverso lo spirito dell'uomo che sale verso l'Alto, quando egli «rivolge [il suo cuore] a Lui»,

דהיינו שלכבו יכסף לדבקה בו ית' ולהמשיך בחי גילוי אלהותו ית' על נפשו ותוך נפשו.

ossia, quando il suo cuore anela a unirsi a Lui, benedetto Egli sia, e a far sì che la rivelazione della Sua divinità, benedetto Egli sia, si estenda sulla sua anima e dentro la sua anima,

אזי רוחו ונשמתו מבחינת סובב כל עלמין אליו יאסף להיות מתאסף השראתו אצלו בקרב איש ולב עמוק

allora «il Suo spirito e il Suo respiro», dal livello della luce che circonda tutti i mondi, «Egli raccoglierà presso di lui», così che la Sua presenza dimorante si raccolga presso di lui, «dentro un uomo e un cuore profondo».

ומזה נמשך להיות והיו הדברים האלה אשר אנכי מי שאנכי מצוך כו' שע"י זה נמשך גילוי אלהותו והתהוות התורה בבחינת שמים אש ומים.

E da ciò viene a esserci «E queste parole che Io (Anochi) — chi Io sono — ti comando», ecc.; poiché attraverso ciò si attua una rivelazione della Sua divinità e la Torah viene all'esistenza al livello di «cielo», fuoco e acqua.

כי הנה התורה קדמה אלפים שנה לעולם פי' עולם נקרא בחינת אש ומים והתורה גבהה מעלתה מאד בבחינת אלפים שנה שהם למעלה מבחינת עולם וכדי שתמשך לבחינת עולם

La Torah precedette il mondo di duemila anni. Vale a dire: «mondo» è il nome del livello del fuoco e dell'acqua, mentre la Torah è di una statura immensamente elevata, al livello dei «duemila anni», che sono al di sopra del livello del «mondo»; e affinché venga fatta discendere al livello del «mondo»,

דהיינו להיות מימינו אש כו' שהוא רמ"ח מצות עשה שמימין ושס"ה מצות לא תעשה משמאל כו' ossia, affinché ci sia «Dalla Sua destra, fuoco», ecc., che sono i 248 comandamenti positivi, provenienti dalla destra, e le 365 proibizioni, dalla sinistra, ecc. —

הנה המשכה זו היא על ידי אתערותא דלתתא בואהבת בכל לבבך רוח אייתי רוח ואמשיך רוח questo far discendere avviene attraverso il risveglio dal basso (isarusa dilesata), espresso in «E amerai... con tutto il tuo cuore»: «uno spirito porta uno spirito e ne attira uno».

וע"י זה ודברת בם ודברת לשון הנהגה והמשכה דהיינו להיות המשכת אור א"ס ב"ה בתורה. E attraverso ciò, «e ne parlerai»: vedibarta («e parlerai») è un'espressione che indica il condurre e il far discendere, ossia che la Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, venga fatta discendere nella Torah.

5 וזהו ענין וידבר ה' אל משה שהמשכת הוי"ה להיות התורה צריך להיות המשכה תחלה לבחינת משה שהוא מבחינת כי מן המים משתיהו.

E questo è il significato di «E Havayah parlò a Moshe»: affinché vi sia Torah, la discesa del Nome Havayah deve avvenire anzitutto al livello di Moshe, che appartiene al livello di «perché l'ho tratto dall'acqua».

וזהו השמים כסאי שהשמים היא התורה הרי היא כסא ע"ד משל שנעשה לשבת וישיבה זו היא השפלה לגבי עמידה שכשהאדם עומד הנה הוא בעל קומה וראשו ומוחו גבוהים מעל הארץ וע"י ישיבה נשפל קומתו.

E questo è «I cieli sono il Mio trono»: i cieli sono la Torah, ed essa è un trono, per così dire, fatto per sedersi. Sedersi significa abbassarsi rispetto allo stare in piedi: quando una persona è in piedi, ha la statura completa, e la sua testa e il suo cervello sono alti sopra il suolo; sedendosi, la sua statura si abbassa.

כך התורה נעשה כסא לאור א"ס ב"ה לבחינת ראשו שהיא בחינת רצונו וחכמתו ובחינתו

Così la Torah diventa un trono per la Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, per il livello della Sua «testa», che è il livello della Sua volontà, della Sua Chochmah e della Sua comprensione (Binah);

דאנת חכים ולא בחכמה ידיעא ומבין ולא בבינה ידיעא ובתורה יורדים ומשתלשלים חכמתו ובחינתו בדברים גשמיים כתפילין וציצית וצדקה ותרומות ומעשרות וקרבנות כו':

poiché «Tu sei sapiente, ma non con una sapienza conoscibile, e [Tu] comprendi, ma non con una comprensione conoscibile»; e nella Torah la Sua sapienza e la Sua comprensione discendono e si concatenano, passo dopo passo, fino a entrare in realtà materiali, come i tefillin, gli tzitzis, la carità, i terumos e le decime, i sacrifici, ecc.

6 והארץ הדום רגלי. הדום בלשון הפסוק הוא כמו שרפרף בלשון הגמרא שהוא ג"כ כסא קטן.

«E la terra è lo sgabello dei Miei piedi». Hadom [sgabello] nella lingua del versetto corrisponde a shrafrac nella lingua della Gemara, che è anch'esso un piccolo sedile.

והוא מה שמעמידין תחת רגלי היושב להגביה הרגל מעל הארץ וע"י אמרו בגמ' [בגמרא] על פסוק כרסון רמיו אחד לכסא ואחד לשרפרף. כסא הוא הגדול שיושבין עליו ושרפרף הוא הקטן שמעמידין תחת הרגלים.

È ciò che si colloca sotto i piedi di chi siede, per sollevare il piede da terra. E a questo proposito dissero nella Gemara, riguardo al versetto «furono collocati dei troni»: uno per un trono e uno per uno sgabello. Il trono è quello grande su cui ci si siede, e lo sgabello è quello piccolo che si colloca sotto i piedi.

7 והענין כי הנה כנסת ישראל נקרא רגל כמ"ש בנים אתם לה' אלהיכם וברא כרעא דאבוה

E la spiegazione è questa: la Comunità d'Israele è chiamata «piede», come è scritto: «Siete figli di Havayah, vostro D-o», e «un figlio è la gamba di suo padre».

והנה כמו ע"ד משל שנמצא מעלה יתירה ברגל מה שאין בראש שהרגלים הם המהלכים והם נושאים את הראש ומוליכין אותו למחוז חפצו ונמצא הראש צריך להרגל

Ora, a titolo di analogia, il piede ha un vantaggio che la testa non possiede: sono infatti i piedi a camminare; portano la testa e la conducono alla destinazione desiderata. Così, la testa ha bisogno del piede.

וגם גידי הראש וחיותו שהדם הוא הנפש הם ברגלים וכשמקיזין דם מהרגל מתרפא הראש ומתקיים

Inoltre, anche le vene della testa e la sua forza vitale — poiché «il sangue è l'anima» — si trovano nei piedi; e quando si fa un salasso dal piede, la testa guarisce e viene sostenuta.

וכן כמה רפואות יש שעושין ברגלים ומתרפא הראש ובבחינה זו נקרא הרגל ראש והראש רגל שהוא למטה מהרגל במדרגה זו.

E analogamente, vi sono diversi rimedi che si applicano ai piedi e che guariscono la testa. Sotto questo aspetto, il piede è chiamato testa e la testa piede, poiché, a questo livello, essa è inferiore al piede.

8 וכך הוא למעלה על ידי התכללות המשכות המדרגות נעוץ תחילתן בסופן וסופן בתחילתן אור ישר ואור חוזר

E così è in Alto: attraverso l'inclusione reciproca delle discese dei livelli, «il loro inizio è incuneato nella loro fine e la loro fine nel loro inizio» — luce diretta e luce di ritorno.

אור ישר נקרא מלמעלה למטה כל מה שלמעלה הוא העליון ואור חוזר מלמטה למעלה כל מה שלמטה הוא העליון וזהו נעוץ תחילתן בסופן שסופן הוא תחילתן שבחינת הרגל נקרא ראש.

La luce diretta va dall'alto verso il basso, [dove] ciò che è più alto è superiore; la luce di ritorno va dal basso verso l'alto, [dove] ciò che è più in basso è superiore. E questo è «il loro inizio è incuneato nella loro fine»: la loro fine è il loro inizio, poiché il livello del piede è chiamato testa.

וישראל נקראו ראשית וכתוב וירא ראשית לו וע"י אתערותא דלתתא נעשה למעלה תיקון אורות עליונים וזהו שמצינו במשה שבחטא העגל נטלו ממנו אלף אורות (ובשבת חוזרין ונותנין אליו במתנה וזהו ישמח משה במתנת חלקו)

E Israele è chiamato «primo» (reishis), ed è scritto: «Egli vide per sé il primo». E attraverso un risveglio dal basso (isarusa dilesata) si produce in Alto una rettificazione delle luci superne. Questo è ciò che troviamo riguardo a Moshe: a causa del peccato del Vitello d'Oro gli furono tolte mille luci (e di Shabbos gli vengono restituite in dono; questo è: «Moshe gioisce del dono della sua porzione»);

ועל זה רמזו רז"ל [רבותינו זכרונם לברכה] במ"ש ע"פ לך רד מגדולתך כלום נתתי לך גדולה אלא בשביל ישראל

e a questo allusero i nostri Saggi con le parole riferite al versetto «Va', scendi»: «Scendi dalla tua grandezza; forse ti ho dato grandezza se non per Israele?»

והיינו לפי שהיו ישראל בבחינת הרגל שלו וכמ"ש שש מאות אלף רגלי העם אשר אנכי בקרבו והם היו לו בחינת מקיף ובחינת ראש אף שהם היו לו בבחינת רגל ודאי.

Questo perché Israele era al livello del suo «piede», come è scritto: «Seicentomila a piedi (raglei) era il popolo in mezzo al quale io mi trovo»; ed essi rappresentavano per lui il livello della luce avvolgente e il livello della testa, benché fossero certamente per lui al livello del piede.

וכך הוא בכל ישראל ע"י שמתקן מעשיו שהם בכח המעשה בעש"י [בעשיה] גשמיות בבחי' רגלים נעשה מוחו ולבו זכים אלף פעמים ככה.

E così è per ogni ebreo: rettificando le proprie azioni, che dipendono dalla facoltà dell'agire, dall'operare materiale, al livello dei piedi, il suo cervello e il suo cuore diventano mille volte più puri.

9 והנה להיות הדום לבחינת רגל שהוא בחינת כנסת ישראל דהיינו להגביה' [להגביהה] ולהעלותה ממטה למעלה הוא ע"י בחי' הארץ שהם מצות מעשיות וכללותן היא הצדקה

Ora, affinché vi sia un «poggiapiedi» per il livello del piede, che è il livello della Comunità d'Israele — cioè, per innalzarla ed elevarla dal basso verso l'alto — [ciò] avviene attraverso il livello della «terra», ossia le mitzvos pratiche, la cui espressione complessiva è la carità.

ועל זה נאמר צדקה תרומם גוי תרומם ממטה למעלה והגבהה והעלאה זו היא בכחינת גוי שהם אותיות גי' וי' יי' דהיינו העלאת המדות שנחלקין דרך כלל לגי' בחינות חסד דין רחמים

E di questo è detto: «La carità esalta una nazione (goy)»: la esalta dal basso verso l'alto. Questo innalzamento e questa elevazione avvengono al livello di goy, formato dalle lettere gimmel, vav, yud: vale a dire, l'elevazione degli attributi, che si suddividono in generale in tre livelli: benevolenza, giudizio e misericordia

(כי נה"י [נצח הוד יסוד] אינו אלא התפשטות חג"ת [חסד גבורה תפארת] וענפיהן) והתעלותן היא לבחינת יו"ד שהיא בחינת החכמה ע"י הוא"ו שהוא הממשיך ומחבר המחשבה כו'

(poiché la vittoria (Netzach), lo splendore (Hod) e il fondamento (Yesod) sono soltanto l'estensione della benevolenza (Chesed), del rigore (Gevurah) e della bellezza (Tiferes), e delle loro ramificazioni); e la loro elevazione è verso il livello della yud, che è il livello della sapienza (Chochmah), attraverso la vav, che fa discendere e collega il pensiero, ecc.

ככה ממש נעשה למטה בנפש האדם העלאת המדות בשכלו ובינתו כי כשהמדות נפרדות מהשכל הם נחשבות לדבר בפני עצמו.

Esattamente così avviene in basso, nell'anima dell'uomo: gli attributi vengono elevati nel suo intelletto e nella sua comprensione. Quando infatti gli attributi sono separati dall'intelletto, sono considerati una realtà a sé stante.

10 ולכן יש לך אדם שמתעורר לכו בשעת התפלה וכיוצא בה שאז היא שעת גדלות המוחין ואח"כ חולפת ועוברת האהבה ופונה לדרכו מהיפך להיפך באין מבין כי הם שני הפכים

E perciò trovi una persona il cui cuore si desta al momento della preghiera e simili, poiché quello è un momento di ampliamento delle facoltà intellettive (gadlus hamochin); in seguito, però, l'amore passa e svanisce, ed egli segue la propria strada, passando da un estremo all'altro, senza rendersi conto che si tratta di due opposti.

והיינו מפני שהמדות נפרדים מהשכל משא"כ בהתכללותן כו' והרי אז הוא עילוי המדות ביתר שאת שנעשו בחינת מוחין

Questo accade perché gli attributi sono separati dall'intelletto; quando invece sono inclusi l'uno nell'altro, ecc., gli attributi si elevano a un livello incomparabilmente superiore, poiché si sono trasformati nel livello delle facoltà intellettive (mochin).

וזהו בכל נפשך דהיינו בכל כחות הנפש אפילו בבחינת רגל שגם בחינת הרגל תרום ותגביה:

E questo è «con tutta la tua anima»: cioè con tutte le forze dell'anima, persino con il livello del piede, affinché anche il livello del piede si elevi e venga innalzato.

11 והנה זהו דרך כלל שנקי שמים וארץ תורה ומצות ודרך פרט בתורה עצמה שמים זו תורה שבכתב

שמים שם מים דאורייתא מחכמה נפקת וארץ נקרא תורה שבע"פ [שבעל פה]

Ora, in generale, la Torah e le mitzvos sono chiamate «cielo» e «terra». E, in particolare, all'interno della Torah stessa: «cielo» è la Torah scritta — shamayim si legge sham mayim («c'è acqua»), poiché la Torah proviene dalla sapienza (Chochmah) — e «terra» è il nome dato alla Torah orale,

כי ארץ מלשון רצון כמאמר רז"ל [רבתינו זכרונם לברכה] למה נקרא שמה ארץ שרצתה כו' וארץ אותיות א' רץ כו'

perché eretz (terra) deriva dal termine per la volontà (ratzon), come dicono i nostri Saggi: «Perché è chiamata eretz? Perché volle (ratz'sah)», ecc.; e le lettere di eretz si possono anche leggere alef ratz [la alef corre], ecc.

והענין כי תורה שבע"פ [שבעל פה] היא השגת תכלית הרצון לידע איך ומה כגון סוכה שהיא גבוהה כו' שאין זה מבואר בתורה שבכתב

Il punto è questo: la Torah orale è la comprensione dell'intento ultimo della volontà, per sapere come e che cosa, come [la legge di] una sukkah [capanna rituale] che sia alta, ecc., cosa che non è spiegata nella Torah scritta.

ותושב"כ [ותורה שבכתב] היא רק בחי' אותיות להיות כדמותן בצלמן שהן שמותיו של הקב"ה

La Torah scritta è soltanto il livello delle lettere, [da leggere] secondo la loro forma e la loro immagine, che sono i Nomi del Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu).

ולכן נקרא קורא בתורה כמו שקורא בשם והיינו מלמעלה למטה אבל תורה שבע"פ [שבעל פה] עיקרה ממטה למעלה ע"י השגת הרצון בנפש תכלל הנפש במקורה למעלה.

Perciò si dice che si «legge» (kore) la Torah, così come si chiama (kore) un nome; e questo procede dall'Alto verso il basso. La Torah orale, invece, procede essenzialmente dal basso verso l'Alto: attraverso la comprensione della volontà nell'anima, l'anima viene inclusa nella propria fonte in Alto.

ושלשה נקראו ארץ כנסת ישראל ותורה שבע"פ [שבעל פה] ומצות וכולן נרמזין במקרא אחד. ארץ ארץ ארץ שמעי דבר ה':

E tre cose sono chiamate «terra»: la Comunità d'Israele, la Torah orale e le mitzvos; tutte sono alluse in un unico versetto: «Terra, terra, terra, ascolta la parola del Nome Havayah».

12 אך אי זה בית כו' כי הכסא והשרפרף אין דרכן להעמידן בחוץ אלא בתוך הבית ובחיי בית היינו בכל מאדך שהוא בבחי' מקיף

Ma «quale casa», ecc.? Un trono e un poggiapiedi non si collocano di solito all'esterno, bensì dentro la casa. E il livello della «casa» è «con tutta la tua forza», che appartiene al livello avvolgente,

כמו ע"ד משל בית שהוא מקיף את האדם בגגו ובקירותיו ובית זה הוא בית תפלה

proprio come, per fare un paragone, una casa avvolge una persona con il suo tetto e le sue pareti. E questa casa è la casa della preghiera;

שע"י התפלה ח"י פעמים ברוך אתה כו' היא המשכת מקיפין מבחי' סוכ"ע (והיא בחי' רוחו ונשמתו אליו יאסף כנ"ל) שהם נמשכין ע"י כריעות והשתחויות באבות ובהודאה תחלה וסוף שהם בחינת ביטול.

poiché attraverso la preghiera — diciotto volte «Benedetto sei Tu», ecc. — si attua l'attrazione verso il basso di luci avvolgenti dal livello della luce che circonda tutti i mondi (sovev kol almin) (e questo è il livello di «il suo spirito e il suo respiro raccoglierà presso di sé», come menzionato sopra); esse vengono attratte attraverso gli inchini e le prostrazioni nella [benedizione dei] Patriarchi e nella [benedizione del] Ringraziamento, all'inizio e alla fine, che sono un aspetto dell'autoannullamento (bittul).

והענין כי אי אפשר להיות גילוי אור א"ס ב"ה דלית מחשבה תפיסא ביה כלל ולא מכל מדות וכו' בבחינת פנימיות הלב רק מעט מזעיר הארה בעלמא

E il punto è questo: è impossibile che la Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia — che «nessun pensiero può afferrare affatto» e che «non appartiene ad alcuna delle qualità», ecc. — si riveli nella dimensione interiore (pnimiyus) del cuore, se non in misura assai esigua, come un semplice barlume;

ואפילו גילוי במוח והשגה לית מחשבה כו' רק בבחי' מקיף וסובב לבד וע"ז נאמר ואל זה אביט שרומז על בחינת תפלה.

e persino una rivelazione nella mente e una comprensione — «nessun pensiero [può afferrare]», ecc. — [sono possibili] soltanto in forma avvolgente e circostante. Ed è di questo che si dice: «E a costui volgerò lo sguardo», alludendo al livello della preghiera.

13 ופי' הפסוק ואת כל אלה ידי עשתה בחינת עשיה היינו מעשה המצות. ויהיו כל אלה נאם ה' היא

בחינת תורה שבע"פ [שבעל פה] שהיא נאם ודבר ה' בחינת דבור

E la spiegazione del versetto «E tutte queste cose le ha fatte la Mia mano» è il livello dell'azione, cioè l'esecuzione delle mitzvos. «E tutte queste cose sono venute all'esistenza, dice il Nome Hava-yah» è il livello della Torah Orale, che è la parola e il dire di D-o, il livello del parlare;

משא"כ אל זה אביט הוא בחינת תפלה אביט הוא בחינת הבטה היא הסתכלות בבחי' עיניך יונים שהיא בחי' המחשבה לבד והיא היא בחי' מקיף וסובב

mentre «E a questo volgerò lo sguardo» è il livello della preghiera. «Volgerò lo sguardo» è il livello del guardare, del contemplare, riferito al livello di «i tuoi occhi sono colombe», che è il livello del solo pensiero; e questo è precisamente il livello che circonda e avvolge,

כמו עד"מ מחשב' שמקפת מחשבתו את הדבר שחושב עליו וכן הראיה והסתכלות כו' משא"כ דבור ומעשה הם פנימיים כו'

come, per esempio, nel caso del pensiero: il proprio pensiero avvolge la cosa a cui si sta pensando; così anche la vista e il guardare, ecc. Il parlare e l'azione, invece, sono interiori, ecc.

והבטה זו היא אל עני ונכה רוח בחינת ביטול דלית ליה מגרמיה כלום אפילו תורה ומצות לפי שהמשכה זו אי אפשר להשיג ע"י התורה ומצות שהם פנימיים רק ע"י בטול בתפלה וכריעות והשתחואות

E questo sguardo è «rivolto al povero e a chi è affranto nello spirito»: il livello dell'autoannullamento, in cui non si possiede nulla di proprio, neppure la Torah e le mitzvos; poiché questa discesa non può essere ottenuta attraverso la Torah e le mitzvos, che sono interiori, ma soltanto attraverso l'autoannullamento nella preghiera, gli inchini e le prostrazioni —

כמשל המלך שכורעים ומשתחווים לו מפני שאי אפשר להתקרב אליו מגודל מעלתו אזי ממילא נמשך אליו בחינה זו. וזהו ברוך אתה כלומר ברוך מעצמך ומאליך.

come nell'esempio di un re, davanti al quale ci si inchina e si prostra perché non ci si può avvicinare a lui, tanto è grande la sua elevazione; allora questo livello viene attirato spontaneamente verso di lui [che si inchina]. Questo è il significato di «Benedetto sei Tu»: cioè, benedetto da Te stesso e spontaneamente.

14 והנה בבחינה זו של המשכת המקיף כתיב לא הביט און ביעקב שכבחינת פנימיות כתיב בוחן לבות וכליות

Ora, riguardo a questo livello, quello della discesa della luce avvolgente, è scritto: «Non ha visto iniquità in Yaakov»; poiché riguardo al livello interiore è scritto: «Egli esamina i cuori e i reni»,

דהיינו להבחין התשוקה המורגשת אם הוא מקרב איש ולב עמוק באמת לאמתו משא"כ בבחינת מקיף לא הביט און וגוי רק הי' אלהיו עמו שנמשך מאליו תמיד:

cioè, esaminare l'anelito avvertito, per vedere se provenga dall'intimo di una persona e da un cuore profondo, in assoluta verità; mentre, quanto al livello avvolgente, «non ha visto iniquità», ecc., ma soltanto «Havayah, suo D-o, è con lui», e la luce viene attratta spontaneamente, sempre.



LikuteiTorah.com
LA PARSHA DI CHASSIDUS

Informazioni su questa edizione

This edition contains the Hebrew text e the English translation.

The Hebrew text of Torah Ohr: © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted.

Our English translation, made from the Hebrew without Kehot's notes: CC BY-NC 4.0.

This edition as a whole: CC BY-NC 4.0. Shuls, schools and non-profit projects may copy, print and share it freely, and may ask for donations to cover the cost of printing; it may never be sold. Credit Kehot Publication Society and likuteitorah.com.
<https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/>

Traduzione italiana e spiegazioni: preparate per LikuteiTorah.com con l'assistenza dell'IA (openai/gpt-6-luna-pro:batch) e verificate sul testo ebraico e su Sefaria; non ancora revisionate da un redattore umano. Verifica le informazioni importanti sul testo ebraico.

Il Rebbe chiese che i maamarim della parsha della settimana, la «Parsha chassidica», fossero studiati durante quella settimana, distribuendoli nei suoi sette giorni (Sichah of Shabbos Parshas Vayakhel 5725 · Toras Menachem vol. 42, pp. 306-309). Perché studiarli e quali sono le brachos del Rebbe: likuteitorah.com/about/the-chassidishe-parsha/

Un progetto gratuito e senza fini commerciali; qui non si vende nulla. Non affiliato a Kehot, Sefaria o alla Biblioteca Lubavitch. © likuteitorah.com

Da likuteitorah.com/it/torah-ohr/bereishis/1/

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok